

(DEL. G.C. N. 32/08.05.2012)

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "LOCALITA' FONTE ALTO"(ATN/3) - DITTE: GUADAGNIN, TORRESAN E PREVEDELLO.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Comune di Fonte è dotato:

- di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) adottato con delibera del Consiglio Comunale n.39 del 5/12/2008 e ratificato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1790 del 16 giugno 2009;
- di Piano degli Interventi adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 28/09/2011 ed approvato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2012;

**VISTA** la richiesta presentata da Guadagnin Giovanni, Prevedello Lino, prot. 1833 del 12/02/2010, successivamente integrata con richiesta prot. 5218 del 18/05/2011 dagli aventi titolo sig. Prevedello Lino, Prevedello Antonio rappresentato dal sig. Prevedello Lino con procura speciale del 20/05/2010 notaio Pompeo Joseph Egisto notaio in Sydeney, Torresan Bruna e Guadagnin Katia;

**ESAMINATI** la documentazione di seguito elencata;

**VISTA** la normativa locale in particolare:

- il P.A.T.I. ratificato dalla Giunta Regionale n. 1790 del 16 giugno 2009 classificata l'area come "Aree rurali a forte frammentazione residenziale" (art. 62 N.T.A del PATI);
- il P.I. approvato con provvedimento consiliare n. 2 del 28/02/2012;

**PRESO ATTO** che le aree oggetto di intervento sono catastalmente censite al Catasto Terreni del Comune di Fonte Foglio 1, mappali n° 255-896-897-256-968-969 di mq. 11.568 e sono interamente ricomprese nell'ambito con obbligo di piano attuativo classificato ATN/3 (Ambiti di Trasformazione non soggetti e perequazione) dal Piano degli Interventi richiamato;

**DATO ATTO** che il Piano Attuativo in parola è composta dai seguenti elaborati (prot. 5218 del 18/05/2011):

- Relazione Tecnica/N.T.A./Prontuario per la mitigazione ambientale/schema di convenzione/preventivo di spesa.
- Relazione paesaggistica.
- Relazione idrogeologica.
- Capitolato Speciale di Appalto.
- Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e indagini geognostiche.
- Tav. 1 Stato di Fatto - Estratto P.R.G. – P.I.-
- Tav. 2 Stato di Fatto - Estratto catastale.
- Tav. 3 Stato di Fatto – Destinazioni d'uso e reti tecnologiche.
- Tav. 4 Stato di Fatto – Rilievo planoaltimetrico.
- Tav. 5 Stato di Fatto – Sezioni di rilievo.
- Tav. 6 Progetto – Organizzazione generale dell'area.
- Tav. 7 Progetto – Individuazione delle aree pubbliche e private.
- Tav. 8 Progetto – Sezioni.
- Tav. 9 Progetto – Reti tecnologiche – rete scolo acque meteoriche
- Tav. 10 Progetto – Reti tecnologiche – Rete F.E.M. Illuminazione pubblica – telefonica.
- Tav. 11 Progetto – Reti tecnologiche – rete fognatura – Acquedotto – Gas metano – Fibra ottica.
- Tav. 12 Progetto – Viabilità – segnaletica stradale.
- Tav. 13 Progetto – Segnaletica arredo urbano – sezione stradale.
- Tav. 14 Progetto – Particolari – rete tecnologiche, illuminazione pubblica.

- ❑ Tav. 15 Progetto – Particolari – rete fognatura.
- ❑ Tav. 16 Progetto – Particolari – rete acquedotto.
- ❑ Tav. 17 Progetto – Particolari – rete scolo acque meteoriche lungo via Belli.
- ❑ Tav. 18 Progetto – Particolari – nuovo ponte sul torrente Prai da Acqua.

**VISTO** il parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 13/04/2010;

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica prot. 14100 del 29/12/2000 ai sensi dell'art. 146-159 del D.Lgs. 42/2004;

**VISTO** il parere preventivo dell'A.S.L. n. 8 Dipartimento Prevenzione – servizi sanità umana – prot. 28513 del 31/05/2010;

**VISTO** il parere del Consorzio Piave prot. 14796 del 12/10/2010;

**VISTO** il parere del Genio Civile di Treviso prot. 297787 del 27/05/2010 sia ai sensi dell'art. 13 della L. 2/2/1974 n. 64 in materia sismica che ai sensi della D.G.R. 3637/02 in materia idraulica;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. prot. 181827 del 18/04/2012 ai fini del rilascio della concessione idraulica per la realizzazione e mantenimento di uno scarico lungo il torrente Lastego;

**ACCERTATO** che il progetto di Piano Attuativo si ritiene idoneo a disciplinare la tutela e l'assetto del territorio interessato;

**VISTA** la legge 17/08/1942 n. 1150, la legge 28/01/1977 n. 10, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380, la legge regionale 23/04/2004 n. 11, la legge regionale 21/10/2004 n. 20, nonché il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTO** l'art. 20 della L.R. 11/2004 modificato dalla L.R. 8/7/2011 n. 13;

**VISTO** l'art. 5 del Decreto Legge n. 70 del 13/05/2011 convertito in legge dall'art. 1 della L. 12/07/2011 n. 106;

**VISTA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (competenze delle Giunte);

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il preventivo parere favorevole reso dal Responsabile del Settore interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n. 267;

**AD UNANIMITÀ DI VOTI** espressi in forma palese dagli Assessori presenti e votanti come da frontespizio;

### **DELIBERA**

1. di **ADOTTARE** ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 23/04/2004 n. 11 il piano attuativo di iniziativa privata denominato "località Fonte Alto"(ATN/3) – presentato dalle Ditte Prevedello Lino, Prevedello Antonio, Torresan Bruna e Guadagnin Katia, costituito dai seguenti elaborati:
  - ❑ Relazione Tecnica/N.T.A./Prontuario per la mitigazione ambientale/schema di convenzione/preventivo di spesa.
  - ❑ Relazione paesaggistica.
  - ❑ Relazione idrogeologica.
  - ❑ Capitolato Speciale di Appalto.
  - ❑ Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e indagini geognostiche.

- Tav. 1 Stato di Fatto - Estratto P.R.G. – P.I.-
- Tav. 2 Stato di Fatto - Estratto catastale.
- Tav. 3 Stato di Fatto – Destinazioni d’uso e reti tecnologiche.
- Tav. 4 Stato di Fatto – Rilievo planoaltimetrico.
- Tav. 5 Stato di Fatto – Sezioni di rilievo.
- Tav. 6 Progetto – Organizzazione generale dell’area.
- Tav. 7 Progetto – Individuazione delle aree pubbliche e private.
- Tav. 8 Progetto – Sezioni.
- Tav. 9 Progetto – Reti tecnologiche – rete scolo acque meteoriche.
- Tav. 10 Progetto – Reti tecnologiche – Rete F.E.M. Illuminazione pubblica – telefonica.
- Tav. 11 Progetto – Reti tecnologiche – rete fognatura – Acquedotto – Gas metano – Fibra ottica.
- Tav. 12 Progetto – Viabilità – segnaletica stradale.
- Tav. 13 Progetto – Segnaletica arredo urbano – sezione stradale.
- Tav. 14 Progetto – Particolari – rete tecnologiche, illuminazione pubblica.
- Tav. 15 Progetto – Particolari – rete fognatura.
- Tav. 16 Progetto – Particolari – rete acquedotto.
- Tav. 17 Progetto – Particolari – rete scolo acque meteoriche lungo via Belli.
- Tav. 18 Progetto – Particolari – nuovo ponte sul torrente Prai da Acqua.

2. di recepire le prescrizioni espresse nel parere tecnico del Responsabile del Servizio:
  - Prima dell’approvazione dovrà essere acquisito il parere dell’Alto Trevigiano Servizi in merito alle scelte tecniche previste per i servizi acquedotto e fognatura;
  - Inserire nelle N.T.O. di attuazione la prescrizione che qualora permanga l’attuale blocco di nuovi allacciamenti alla fognatura comunale per effetto del Decreto Provinciale n. 849 del 27/12/2007, ogni intervento edilizio dovrà prevedere un adeguato sistema di smaltimento fognario del tipo tradizionale ed alternativo all’allacciamento in fognatura pubblica che dovrà comunque essere predisposto.
  - Prima del convenzionamento dovrà essere presentato il progetto esecutivo e dettagliato il computo metrico estimativo, anche ai fini delle garanzie fidejussorie da prestare;
3. di **PRENDERE ATTO** dei pareri e prescrizioni degli Enti:
  - A.S.L. n. 8 Dipartimento Prevenzione – servizi sanità umana – prot. 28513 del 31/05/2010;
  - Consorzio Piave prot. 14796 del 12/10/2010;
  - Genio Civile di Treviso prot. 297787 del 27/05/2010;
4. di **DARE ATTO** che la procedura di deposito e pubblicazione del Piano viene effettuata con le modalità di cui all’art. 20, comma 3, della L.R. 11/2004;
5. di **DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di depositare entro 5 (cinque) giorni l’Intervento Edilizio Attuativo adottato presso la Segreteria del Comune per una durata di 10 (dieci) giorni. Dell’avvenuto deposito è data notizia a mezzo avviso da pubblicare all’Albo Pretorio Comunale, nonché a mezzo di manifesti;
6. di **DARE ATTO** che nei 20 (venti) giorni successivi i proprietari degli immobili possono presentare opposizione e chiunque può presentare osservazioni.